

Episodio di Poligono di tiro del Martinetto, Torino, 22.12.1944

Compilatore: Barbara Berruti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Poligono Di Tiro Del Martinetto	Torino	Torino	Piemonte

Data iniziale: 22.12.1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Amprino Armando, nato a Coazze, To, il 22/05/1924, 43ª divisione autonoma De Vitis,

Dovis Candido nato a Coazze, il 27/11/1925, 43ª divisione autonoma De Vitis,

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Dopo l'occupazione nazifascista seguita all'armistizio dell'8 settembre 1943, il poligono di tiro del Martinetto viene scelto a Torino dalla Repubblica Sociale Italiana come luogo per l'esecuzione delle sentenze capitali: oltre sessanta partigiani e resistenti vi trovano la morte. Il 22 dicembre del 1944 al Martinetto la Guardia nazionale repubblicana fucila due partigiani condannati dal tribunale di Contro guerriglia.

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.).

Nomi:

ITALIANI

sì

Ruolo e reparto

GNR

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

C'è una lapide che ricorda tutti i caduti in quel luogo

Musei e/o luoghi della memoria:

Il Martinetto è il sacrario della città di Torino, luogo della memoria della Resistenza

Onorificenze

Commemorazioni

Dal 1945 il Martinetto è sede di una commemorazione civica che si svolge il 5 aprile, nell'anniversario della fucilazione di otto dei componenti del primo Comitato militare regionale, ma dove vengono ricordati tutti i caduti.

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Nicola Adduci, Barbara Berruti, Luciano Boccalatte, Giuliana Minute, *Che il silenzio non sia silenzio. Memoria civica dei caduti della Resistenza a Torino*, Museo diffuso della Resistenza e Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea, Torino, 2015
Padre Ruggero, *I "miei" condannati a morte*, Torino, Sag Tipografia, 1964, pp. 28 ss.
Piero Malvezzi, Giovanni Pirelli (a cura di), *Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana*, cit., p. 11

Fonti archivistiche:

Aistoreto, Banca dati Partigianato piemontese
Aistoreto, C 69 b, Elenco detenuti giustiziati al Martinetto

Sitografia e multimedia:

Aistoreto, banca dati *Lapidi della città di Torino ai caduti per la liberazione*, <http://intranet.istoreto.it/lapidi/default.asp>
Aistoreto, banca dati del partigianato piemontese, <http://intranet.istoreto.it/partigianato/default.asp>

Altro:**V. ANNOTAZIONI****VI. CREDITS**

*Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti",
Database Carlo Gentile*